

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2025, n. 2-1568

D.P.R. n. 616/1977, articolo 70. D.Lgs. n. 102/2004. Legge regionale n. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento dell'eccezionalità delle grandinate e delle piogge molto forti e persistenti, accompagnate da vento impetuoso, avvenute nel giorno 21 giugno in Provincia di Biella, nei giorni 6 e 7 luglio in Provincia di Vercelli e nel giorno 23 luglio 2025...



Seduta N° 106

Adunanza 22 SETTEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di settembre duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI

DGR 2-1568/2025/XII

OGGETTO:

D.P.R. n. 616/1977, articolo 70. D.Lgs. n. 102/2004. Legge regionale n. 63/1978, articoli 54 e 55. Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento dell'eccezionalità delle grandinate e delle piogge molto forti e persistenti, accompagnate da vento impetuoso, avvenute nel giorno 21 giugno in Provincia di Biella, nei giorni 6 e 7 luglio in Provincia di Vercelli e nel giorno 23 luglio 2025 nelle aree territoriali delle Province di Asti e della Città metropolitana di Torino.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

il decreto legislativo n. 102/2004 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”*, all'articolo 5, prevede la possibilità per la Giunta regionale di adottare misure volte a favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole; all'articolo 6, stabilisce che la Giunta regionale deliberi, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, prorogabile di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso;

la legge regionale n. 63/1978, agli articoli 54 e 55, disciplina le funzioni trasferite alla Regione in attuazione dell'articolo 70 del DPR 616/1977, in materia di interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale, prevedendo, in particolare, che le stesse siano esercitate dalla Giunta regionale

la D.G.R. n. 25-4316 del 5 dicembre 2016 ha approvato le procedure ed criteri per l'attivazione e la gestione degli interventi compensativi e di ripristino di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo n. 102/2004 in zone interessate da calamità naturali o eccezionali avversità

atmosferiche.

Preso atto che, come evidenziato da ARPA Piemonte, agli atti della Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

forti precipitazioni localizzate, dovute a temporali, hanno interessato il Piemonte a partire dal pomeriggio di sabato 21 giugno 2025. I fenomeni più intensi si sono verificati sul Piemonte orientale e meridionale. Il Biellese e il Vercellese sono stati interessati da precipitazioni intense. I temporali in spostamento nel pomeriggio-sera dal Piemonte settentrionale alla Liguria sono stati accompagnati da intensa attività elettrica e grandinate con chicchi di notevoli dimensioni (fino a 4-5 cm) nel Verbano e Biellese, Vercellese e Alessandrino;

un fronte freddo associato ad una saccatura di origine polare – marittima ha sferzato l'Europa centro – settentrionale svalicando anche l'arco alpino, determinando nelle giornate del 6 e 7 luglio 2025 violenti temporali con grandine di medio-grandi dimensioni, nubifragi e forti raffiche di vento sul Piemonte insieme ad un notevole e inusuale episodio di foehn estivo che ha portato tempestose raffiche fin oltre i 100/Km orari. Da questo fenomeno è risultata particolarmente colpita l'area territoriale del vercellese;

nella giornata del 23 luglio 2025 la progressiva discesa di un minimo depressionario dalle Isole Britanniche verso la Francia ha determinato una fase di maltempo sulla nostra regione per l'apporto di intensi flussi umidi meridionali associati all'ingresso di aria più fresca in quota. Nel pomeriggio si sono verificati rovesci e temporali con picchi di precipitazione localmente forti o molto forti, grandine e raffiche di vento che hanno colpito in particolare alcune zone dell'astigiano e del torinese. Le temperature particolarmente elevate delle giornate precedenti hanno contribuito all'intensità dei fenomeni ed allo sviluppo di grandine anche di grosse dimensioni. L'intensità particolarmente elevata dei temporali ha generato forti correnti fredde discendenti (amplificate dall'evaporazione di pioggia e grandine) e venti sostenuti con raffiche oltre i 115/Km orari registrate a Villanova d'Asti.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale Agricoltura e Cibo ha verificato che i sopra citati picchi di precipitazioni molto intense, accompagnate da forti grandinate e vento forte possono essere ricondotti ad un unico fenomeno estivo di forte instabilità che si è protratto nei mesi di giugno e luglio 2025.

Preso atto delle segnalazioni di danni pervenute ed accertate da parte dagli uffici regionali competenti per territorio la loro consistenza (come risulta da documentazione agli atti della medesima Direzione Agricoltura e Cibo).

Dato atto, a tal fine, della relazione n. 2/2025 della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche", che, per le finalità di cui al sopra richiamato all'articolo 5 del decreto legislativo n. 102/2004, quantificano i danni alle relative strutture aziendali.

Dato atto, inoltre che, in esito alle verifiche della citata Direzione regionale Agricoltura e Cibo, è risultato necessario avvalersi, per la conclusione della procedura di delimitazione, della facoltà di proroga di 30 giorni prevista dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 102/2004, in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, dovute al periodo estivo in cui sono ricaduti i sopralluoghi ed in relazione al successivo verificarsi di ulteriori eventi meteorologici nonché per la relativa necessità di valutare il numero notevole di segnalazioni pervenute.

Ritenuto, pertanto, necessario richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 ed ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 102/2004, il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate e delle piogge piogge molto forti e persistenti, accompagnate da vento impetuoso, avvenute nel giorno 21 giugno in Provincia di Biella, nei giorni 6 e 7 luglio in Provincia di Vercelli e nel giorno 23 luglio 2025 nelle aree territoriali delle Province di Asti e della Città metropolitana di Torino.

Ritenuto, inoltre, di:

- delimitare, a tale fine, i territori danneggiati, come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 102/2004.

Richiamato che:

con il Regolamento (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 la Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e abroga il precedente regolamento della Commissione (CE) n. 702/2014;

il decreto legislativo n. 32/2018 modifica il decreto legislativo n. 102/2004, integrandolo con le disposizioni previste dal regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014;

il citato Regolamento (UE) 2022/2472, all'articolo 2, "definizioni" distingue le calamità naturali comprendendo tra di esse i terremoti, le valanghe, le frane, le inondazioni, le trombe d'aria, gli uragani, le eruzioni vulcaniche e gli incendi boschivi di origine naturale, dalle avversità atmosferiche assimilabili a una calamità naturale le quali invece sono rappresentate da condizioni meteorologiche sfavorevoli quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, precipitazioni forti o persistenti o grave siccità che distruggano più del 30% della produzione media calcolata sulla base del triennio o quadriennio precedente o della produzione media triennale calcolata sui cinque anni o otto precedenti, escludendo il valore più elevato e quello più basso;

lo stesso regolamento UE sopra richiamato, nonché il decreto legislativo n. 102/2004, come modificato dal decreto legislativo n. 32/2018, definiscono le caratteristiche ed i limiti di finanziamento relativi agli aiuti destinati ad indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali distinguendoli da quelli relativi agli aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo.

Dato atto che il Settore "Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche", in considerazione di quanto rilevato dalla sopra citata relazione di delimitazione n. 2/2025 e dalle analisi degli eventi atmosferici effettuate da ARPA Piemonte, le grandinate, le forti piogge e i venti impetuosi rispettano i requisiti di assimilabilità a calamità naturale di cui al regolamento UE 2022/2472 del 14 dicembre 2022.

Visti gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) pubblicati in G.U.U.E. L 485 del 21/12/2022.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di stabilire di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai

sensi dell'articolo 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 102/2004, il riconoscimento dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle grandinate e delle piogge molto forti e persistenti, accompagnate da vento impetuoso, avvenute nel giorno 21 giugno in Provincia di Biella, nei giorni 6 e 7 luglio in Provincia di Vercelli e nel giorno 23 luglio 2025 nelle aree territoriali delle Province di Asti e della Città metropolitana di Torino, annoverando tali avversità atmosferiche tra quelle assimilabili a calamità naturali, ai sensi degli articoli 2 e 25 del regolamento UE 2022/2472 del 14 dicembre 2022 e dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 102/2004, come modificato dal decreto legislativo n. 32/2018;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal decreto legislativo n. 102/2004, come riportato nell'elenco allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la ricezione delle domande che dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 102/2004;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1568-2025-All_1-DGR_grandinate_2025_allegato_A.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

D.P.R. n. 616/1977, articolo 70. D.Lgs. n. 102/2004. Legge regionale n. 63/1978, articoli 54 e 55.
 Delimitazione delle zone danneggiate e riconoscimento dell'eccezionalità delle grandinate e delle piogge molto forti e persistenti, accompagnate da vento impetuoso, avvenute nel giorno 21 giugno in Provincia di Biella, nei giorni 6 e 7 luglio in Provincia di Vercelli e nel giorno 23 luglio 2025 nelle aree territoriali delle Province di Asti e della Città metropolitana di Torino

Delimitazione dei territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dal D.Lgs. n.102/2004 e s.m.i.

PROVINCIA DI ASTI

- grandinate, piogge molto forti e persistenti, accompagnate da vento impetuoso del 23 luglio 2025
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA		
1	VILLANOVA D'ASTI	32p – 35p		
			TOTALE euro	38.000,00

PROVINCIA DI BIELLA

- grandinate, piogge molto forti e persistenti, accompagnate da vento impetuoso del 21 giugno 2025
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA		
1	COSSATO	25p – 33p		
2	MASSAZZA	13p		
			TOTALE euro	673.000,00

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

- grandinate, piogge molto forti e persistenti, accompagnate da vento impetuoso del 23 luglio 2025
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA		
1	RIVA PRESSO CHIERI	1p – 2p – 3p – 25p – 26p		
			TOTALE euro	53.000,00

PROVINCIA DI VERCELLI

- grandinate, piogge molto forti e persistenti, accompagnate da vento impetuoso del 6-7 luglio 2025
- applicazione art. 5 comma 3) del D.Lgs. n. 102/2004 per danni alle strutture aziendali nel territorio dei seguenti comuni:

N.	COMUNE	FG. DI MAPPA		
1	BORGO D'ALE	16p		
			TOTALE euro	10.000,00

SINTESI DEI DANNI RILEVATI SUL TERRITORIO REGIONALE

Di seguito si riportano le risultanze della ricognizione dei danni effettuata ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. relativamente ai danni alle strutture aziendali

	AMMONTARE DANNI
PROVINCIA	DANNI A STRUTTURE
ASTI	38.000,00
BIELLA	673.000,00
TORINO	53.000,00
VERCELLI	10.000,00
TOTALE REGIONE PIEMONTE	774.000,00